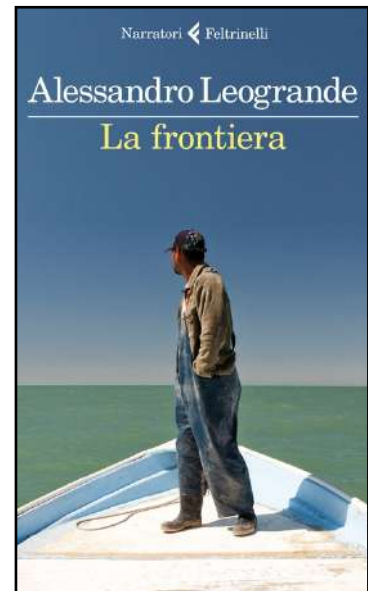


**Titolo:** La frontiera

**Autore:** Alessandro Leogrande

**Casa editrice:** Feltrinelli

**Anno:** 2015



La frontiera è un luogo, ma anche un luogo. È una linea immaginaria eppure molto concreta, è gioia e dolore. La frontiera separa il Nord dal Sud, la guerra dalla pace.

È sul margine di questa frontiera che l'autore ci aiuta a riflettere sull'esperienza del viaggio migratorio. Grazie alla sua narrazione siamo sulle navi dell'operazione *Mare nostrum*.

Grazie a questo romanzo entriamo in relazione con i trafficanti, con i baby-scafisti, ma soprattutto con le storie dei sopravvissuti ai naufragi del Mediterraneo.

Incontriamo dunque i volti degli eritrei, scavati dalla feroce dittatura; abbracciamo le paure dell'esperienza greca, sino ad arrivare ai Balcani. Veniamo catapultati nella temibile Libia, devastata dalla violenza. Arriviamo infine in Italia, dove siamo interrogati.

Ci si accorge dunque che l'esperienza migratoria è fatta di sofferenza, indifferenza ma anche di speranza.

